

Il Granello

DOMENICA 17 DICEMBRE 2023

L'ATTESA È DENSA DI SPERANZA...

Carissimi e carissime, con questa domenica nella quale siamo chiamati a ripensarci dentro al "si" di Maria, iniziamo la Novena del Natale. I passi sono ancora pochi, l'attesa è densa di speranza e sentiamo crescere dentro l'emozione di un Incontro!

Sì, pur dentro alle fatiche di questo tempo, il Natale di Gesù risuona come un annuncio forte, intenso, un Canto che aspettiamo con trepidazione; la nostra Comunità vuole celebrare il Natale mettendo al centro Gesù, il suo Essere Dio per noi, Dio con noi, l'Emmanuele!

E vorremmo riuscire in questi giorni a dire qualcosa di bello ai nostri amici, vorremmo essere ancora capaci come Chiesa e come Cristiani di far vedere la Luce che c'è, la Stella che brilla sopra e dentro ciascuno di noi.

Il Natale è la Festa della Luce vera, quella di Gesù! Ed è bello che anche quest'anno venga portata nella nostra Chiesa la "Luce di Betlemme": da quella luce attingeremo tante altre luci da portare nelle nostre case, agli amici, agli ammalati, da mettere al centro della tavola di Natale pregando per la pace nella Terra di Gesù e in ogni altra terra del mondo!

Un grazie voglio anticiparlo ai nostri **giovani** che ci proporranno un "TG" davvero speciale, portando ogni sera nelle nostre case una "bella notizia", una parola "viva" (saranno interviste) che sia capace di ridestare in noi la fiducia! (v. box a pagina 4)

Ecco, amici cari, entriamo nel vivo di questo Natale, preghiamo gli uni per gli altri, aiutiamoci a **non perdere di vista il Senso**, l'orizzonte, la meta ... sentiamoci tutti chiamati e tutti invitati: alla mangiatoia di Betlemme c'è posto per tutti!

Quest'anno in particolare vorrei invitarvi a partecipare alla MESSA DI MEZZANOTTE per vivere un momento forte di Chiesa attorno alla mangiatoia del Bambino Gesù!

Alle 23.15 i nostri 18-19enni ci invitano per un momento di Veglia, da loro preparato e animato!

Buon cammino e, soprattutto, BUON NATALE DI GESÙ!

don Fabio







IL VALORE DEL PRESEPIO...

...Il presepe allestito in Piazza San Pietro si propone di rievocare, dopo ottocento anni, il clima natalizio dell'anno 1223 nella Valle Reatina, dove San Francesco sostò. Nella sua mente era ancora vivo il viaggio fatto in Terra Santa e le grotte di Greccio gli ricordavano il paesaggio di Betlemme. Pertanto, chiese di rappresentare in quel piccolo borgo la scena del Natale: giunsero molti frati da varie parti e arrivarono anche uomini e donne dai casolari della zona realizzando un presepe vivente. Nasceva così la tradizione del presepe come lo intendiamo noi.

Quest'anno, dunque, da Piazza San Pietro penseremo a Greccio, che a sua volta ci rimanda a Betlemme. E mentre contempliamo Gesù, Dio fatto uomo, piccolo, povero, inerme, non possiamo non pensare al dramma che stanno vivendo gli abitanti della Terra Santa, manifestando a questi

nostri fratelli e sorelle, specialmente ai bambini e ai loro genitori, la nostra vicinanza e il nostro sostegno spirituale. Sono questi che pagano il vero conto della guerra.

Davanti ad ogni presepe, anche a quelli realizzati nelle nostre case, noi riviviamo ciò che è avvenuto a Betlemme più di duemila anni fa; e questo dovrebbe risvegliare in noi la nostalgia del silenzio e della preghiera, nella nostra vita quotidiana spesso tanto frenetica. Silenzio, per poter ascoltare quello che Gesù ci dice da quella "cattedra" singolare che è la mangiatoia. Preghiera, per esprimere lo stupore riconoscente, la tenerezza, magari le lacrime che la scena della Natività suscita in noi. E in tutto questo ci è di modello Maria: lei non dice nulla, ma contempla e adora.

Saluto del Santo Padre Francesco alle delegazioni che hanno donato il presepio e l'albero di natale in piazza San Pietro Aula Paolo VI - Sabato, 9 dicembre 2023

BRICIOLE DI SPERANZA

per ritrovare fiducia in tempi difficili



La fragilità di un Dio bambino e la sfida dei costruttori di pace.

Tutti vogliono crescere nel mondo: ogni bambino vuole essere uomo. Ogni uomo vuole essere re. E ogni re vuole essere Dio. Solo Dio vuole essere bambino. [Leonard Boff]

"Egli viene. E con Lui viene la gioia. Se lo vuoi, ti è vicino. Ti parla anche se non parli.

Se non l'ami, egli ti ama ancor di più. Se ti perdi, viene a cercarti. Se non sai camminare, ti porta. Se tu piangi, sei beato perché lui ti consola. Se sei povero, hai assicurato il regno dei cieli.

Se hai fame e sete di giustizia, sei saziato. Se perseguitato per causa di giustizia, puoi rallegrarti di esultare.

Così entra nel mondo la gioia, attraverso un bambino che non ha niente.

La gioia è fatta di niente, perché ogni uomo che viene al mondo viene a mani vuote.

Cammina, lavora e soffre a mani vuote, muore e

va di là a mani vuote"
[*La gioia fatta di niente*, Don Primo Mazzolari]

Non possiamo oggi guardare alla grotta di Betlemme, nella martoriata Palestina, senza interrogarci su quanto ciascuno di noi possa fare per percorrere sentieri di pace.

Ciò che urge è dirci che se non avviene un cambio radicale nella scala dei valori, se non vengono messi al primo posto la pace, la solidarietà, la mutua convivenza, l'accoglienza reciproca, l'ascolto e la stima dell'altro, l'accettazione, il perdono, la riconciliazione delle differenze, il dialogo fraterno e quello politico e diplomatico, mentre vengono contemporaneamente messe al bando le rappresaglie della guerra, se non vengono disarmate non solo le mani ma anche le coscienze e i cuori, noi avremo sempre a che fare con nuove forme di violenza e anche di terrorismo.

Riusciremo magari a spegnerle per un momento,

ma per vederle poi risorgere impietosamente altrove.

[Cardinale Carlo Maria Martini, 2001]

Si, verrà la pace e avrà i tuoi occhi, fratello e sorella che mi leggi!

Verrà la Pace se come Maria di Nazareth saprai fare silenzio nel tuo cuore, imparando ad ascoltare la voce di Dio che sussurra continuamente alla tua vita, indicando direzioni, disegnando traiettorie di salvezza capaci di fecondare l'esistenza e generare già qui, su questa Terra, cieli nuovi e terre nuove.

Verrà la pace e avrà i tuoi occhi se come Giovanni, abituerai il tuo sguardo ad andare oltre la ricerca dei facili consensi e degli applausi del mondo. Andare contro concorrente al giorno d'oggi non è cosa da poco. Abitare un mondo che più di ogni altro utilizza l'alfabeto bellico per risolvere conflitti e tensioni, tra gli individui come tra gli Stati, nelle famiglie come nelle città, significa davvero gridare nel deserto.

Verrà la pace e avrà i tuoi occhi se imparerai a

fidarti delle trame con cui Dio intesse i tuoi sogni, muovendo il tuo cuore a gesti coraggiosi di custodia e di cura, di difesa e tenerezza per coloro che sono nel pericolo, nell'indigenza, nella sofferenza.

Si, verrà la pace e avrà i tuoi occhi fratello e sorella mia, e i tuoi occhi vedranno il giorno in cui gli uomini forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci; e un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra.

E quel giorno verrà anche grazie a te, alla tua capacità di attendere senza stancarti, di vivere il tuo Avvento fino in fondo, con uno sguardo vigile rivolto al cielo e le mani, solidali e fraterne, tese alla terra.

Si, verrà la pace e avrà i tuoi occhi, i miei occhi, i nostri occhi, occhi di fratelli e sorelle che nel cuore invocano, celebrano, sognano l'Avvento della Pace!

[29 novembre 2023, *La pace avrà i tuoi occhi*. *Lettera di Avvento*, don Mimmo Battaglia]

Per approfondire:

un video: Oltre la cronaca. Cosa sta succedendo in Israele e Palestina

intervista – tra gli altri - al Patriarca di Gerusalemme, Card. Pizzaballa,

https://www.moltefedi.it/rassegna/cosa-sta-succedendo-in-israele-e-palestina.html una lettera pastorale:

la Pace avrà i tuoi occhi. Lettera di Avvento. Domenico Battaglia, Vescovo di Napoli https://www.chiesadinapoli.it/wd-doc-ufficiali/verra-la-pace-e-avra-i-tuoi-occhi/un'esperienza di dialogo: I nostri cuori sono spezzati

Associazione. The Parents Circle Family forum (PCFF) Organizzazione congiunta israelo-palestinese di oltre 600 famiglie. Tutte hanno perso un membro della propria famiglia a causa del conflitto in corso. L'organizzazione utilizza tutte le risorse disponibili nell'educazione, negli incontri pubblici e nei media, per promuovere la convivenza tra i due popoli. https://www.theparentscircle.org/en/pcff-home-page-en/

L 18 Petrarca
M 19 Pregnana dal 35B al 97 + isoletta / Papa Giov. XXIII 1 e 2
M 20 Tito Livio / Tacito dal 15 al 19 / Papa Giov.XXIII 14A e 14B
G 21 Tacito dall'1 al 9 e dal 21 al 25 / Papa Giov.XXIII 3-16-18

Notizie dalla GMG... Lisbona 2023

"Maria si alzò e andò in fretta". Questo è stato il tema della GMG, che ho avuto modo di rivivere più volte durante il pellegrinaggio.

partita inconsapevole Sono dell'avventura che avrei vissuto, ma ho avuto comunque il coraggio di mettermi in gioco e partire per Lisbona. Si sono poste davanti a me e ahli altri ragazzi tante sfide, più o meno banali, ma ho ed abbiamo avuto la forza di metterci in gioco, anche quando le cose non erano a nostro favore. Una sera abbiamo percorso avanti e indietro tutte le strade di Lisbona, perché non c'erano mezzi disponibili portarci a casa.

Ho trascorso le notti accampata in una piccola palestra insieme alle compagne minorenni della parrocchia e ad altri 100 sconosciuti, con 2 docce disponibili per tutti e anche fredde. Siamo stati sotto il sole cocente per due giorni di fila, e la notte l'abbiamo trascorsa all'aperto, in mezzo ad un milione e mezzo di ragazzi provenienti da tutto il mondo. Eppure nessuno si è mai arreso. Ho provato la vera gioia dello stare insieme, e



mi porto dietro i sorrisi e le parole di chi ha vissuto con me questa esperienza. Ci siamo spesi per gli altri e siamo cresciuti.

Ho avuto modo di conoscermi meglio, conoscere i miei limiti ma anche le mie capacità. Ho avuto modo di capire che l'altro è un dono, per questo sono grata di chi mi è stato posto accanto durante la mia settimana in GMG, e li ringrazio per il viaggio che abbiamo vissuto insieme.

Lisbona è stata un'esperienza ricca di emozioni che sarei disposta a rivivere altre cento volte a prescindere dalle fatiche che ho dovuto affrontare. Ho avuto modo

di aprirmi ed esprimermi, ho potuto condividere idee e pensieri senza avere paura dei pregiudizi. Concludo lasciandovi una frase che ha detto il Papa, e che può riassumere ciò che ho appreso in GMG: "Chi ama non sta con le mani in mano, chi ama serve, chi ama corre a servire, corre a impegnarsi nel servizio agli altri".

Cecilia



SANTO NATALE 2023

"Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1)

DOMENICA 17 – DIVINA MATERNITÀ DI MARIA

Ore 21.00 Concerto di Natale (Chiesa S. Paolo)

Lunedì 18 Ore 17.00: Novena di Natale – ragazzi & famiglie - **Confessione** ragazzi/e 5ª elem.

Ore 21.00: Confessioni Adolescenti

Martedì 19 Ore 17.00: Novena di Natale – ragazzi & famiglie

Mercoledì 20 Ore 09.30: Confessioni (S. Paolo) – fino alle ore 11.00

Ore 17.00: Novena di Natale - ragazzi & famiglie

Giovedì 21 Ore 17.00: Novena di Natale – ragazzi & famiglie

Ore 21.00: Confessioni (S. Paolo) – fino alle ore 22.00

Venerdì 22 Ore 16.00: Confessioni preadolescenti

Ore 17.00: Novena di Natale - ragazzi & famiglie

Sabato 23 Ore 10.00: Confessioni a S. Maria – fino alle ore 12.00

Ore 16.30: Confessioni a S. Paolo – fino alle ore 18.00

DOMENICA 24 - "PRENATALIZIA" e "VIGILIA"

Ore 08.30 Messa prenatalizia

Ore 11.00 Messa prenatalizia – benedizione dei "bambinelli"

Ore 12.00 Messa prenatalizia – benedizione dei "bambinelli"

Ore 17.00 Messa Vigiliare (S. Maria) Ore 18.30 Messa Vigiliare (S. Paolo)

Ore 23.15 Inizio della Veglia animata dai 18-19enni (S. Paolo)

Ore 24.00 Solenne Eucaristia "NELLA NOTTE SANTA"

Al termine della Celebrazione, scambio di Auguri sotto il portico della chiesa!

LUNEDÌ 25 - NATALE DEL SIGNORE - Messe: ore 8.30, 11.00, 12.00, 18.00

Martedì 26 - Santo Stefano - Messe: ore 8.30, 11.00, 12.00

Domenica 31 Messe: ore 08.30, 11.00, 12.00

Ore 17.00[⋆] a S. Maria: Messa e canto del Magnificat

Ore 18.30* a S. Paolo: Messa solenne - canto del TE DEUM

(* sono Messe di Vigilia del 01 gennaio!)

Ore 23.00 ADORAZIONE EUCARISTICA (Chiesa di S. Paolo, fino a mezzanotte)

DOMENICA 01 GENNAIO 2024 - GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Messe con orario festivo: 8.30, 11.00, 12.00, 18.00

Ore 17.30 Vespri solenni d'inizio anno

